

ANNALI
 DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE
 RESIDENTE IN MODENA
 CONTINUATI DAL SOCIO E SEGRETARIO
 ANTONIO LOMBARDI

DAL PRIMO GENNAJO MDCCCXXXIII

A TUTTO L'ANNO MDCCCXXXVI.

308. In seguito della proposizione fatta per ordine di Sua Eccellenza il Presidente della Società al Corpo Accademico con mia Circolare 9 Novembre 1832 di una nota di candidati per sostituire un Socio attuale al Cavaliere Professore Gio. Battista Palletta defunto, come si disse al § 306, fu scelto il signor Cavaliere Gaetano Savi Professore di Botanica a Pisa. I posti poi rimasti vacanti per la morte dei Socj stranieri Chaptal e Zach furono occupati, seguendo sempre le norme prescritte dallo statuto sociale, dai signori Fisici Francesi Ampere, e Gay-Lussac; ed io con Circolare segnata 3 febbrajo 1833 partecipai ai colleghi questa determinazione della Società; indi comunicai le rispettive loro nomine ai nuovi Socj attuali, e stranieri, i quali tutti espressero con le loro risposte l'aggradimento che provarono nel vedersi così distinti dalla Società Italiana.

309. Mentre così riparavansi le perdite del Corpo Accademico, altre ne accadevano, poichè mancò ai vivi in Parigi il Matematico Le Gendre Socio straniero, ed a Bergamo il Socio attuale Cavalier Giovanni Maironi Da Ponte Pensionario giubilato. I voti per sostituire un nuovo Socio straniero si decisero a favore di Sua Eccellenza il Consigliere Paolo En-

rico Fuss Membro e Segretario perpetuo della I. R. Accademia delle Scienze di Russia, e il posto lasciato vacante dal Cavalier Maironi fu occupato dal signor Professore Stefano Marianini allora dimorante a Venezia, ed al presente Professore di Fisica sperimentale nella Regia nostra Università degli studj, il quale gentilmente rispose ringraziando la Società Italiana, come fece pure il signor Segretario Fuss in seguito della partecipazione che io feci ai medesimi della loro elezione.

310. L'Accademia Imperiale sunnominata continuò come per l'addietro, a comunicare li suoi atti alla Società nostra, a cui trasmise e trasmette regolarmente i volumi delle sue memorie divise adesso in tre classi; cioè *Scienze matematiche*, *Scienze naturali*, e *Scienze politiche*, e di queste si darà alla fine dei presenti annali nota distinta: avendo poi essa con dispaccio del 25 Maggio 1833 spedito i programmi dei premj di concorso per quell'anno, la Società nostra pubblicò il seguente che riguarda le Scienze fisiche e matematiche le quali sole sono coltivate dal nostro Corpo accademico.

PROGRAMME DU PRIX

PROPOSÉ

PAR LA CLASSE DES SCIENCES MATHÉMATIQUES

ET PHYSIQUES

DE L'ACADÉMIE IMPÉRIALE DES SCIENCES

DE ST.-PETERBOURG

A LA SÉANCE PUBLIQUE DU ^{29 DÉCEMBRE 1832}
10 JANVIER 1833

Les expériences des MM. Gay-Lussac et Thénard sur la manière dont le potassium se comporte dans le gaz ammoniac, ont fait connaître un composé d'une nature particulière auquel ces savants ont donné le nom d'*azoture ammoniacal du potassium*. Quoique ce nom exprime un mode de combinaison particulière, néanmoins les expériences des chimistes français ne déterminent pas avec une exactitude suffisante la composition élémentaire de cette substance, d'autant plus que ces expériences répétées par H. Davy ont fourni des résultats différents. On demande donc des expériences faites avec toute la précision que comporte l'état actuel de la science, sur la composition de *l'azoture ammoniacal du potassium*. Ces expériences seront précédées d'un exposé de celles des MM. Gay-Lussac et Thénard, et de celles de H. Davy. On aura aussi égard à ce qui est dit sur ce sujet dans le 2^d volume de l'édition française du traité de chimie de M. Berzelius.

L'auteur du mémoire de concours tâchera après avoir déterminé avec précision la composition élémentaire de la substance dont il s'agit, d'appuyer sur des expériences le mode de combinaison, qu'il croira pouvoir admettre avec le plus

de vraisemblance pour exprimer la nature de la substance analysée.

Les pièces de concours peuvent être écrites en langue russe, allemande, française ou latine, et adressées par les auteurs anonymes au Secrétaire perpétuel de l'Académie avant le 1^r août 1834. Le prix de 100 ducats de Hollande, sera décerné dans la séance publique qui aura lieu le 29 Décembre de la même année. La pièce qui aura remporté le prix sera imprimée aux frais de l'Académie.

311. Il sig. König segretario della corrispondenza straniera per la Società Reale di Londra, mandò alla nostra come aveva fatto il sig. Fuss, il Programma dei premj fondati da S. Maestà il Re della Gran Bretagna per gli autori delle scoperte più importanti in ciascun ramo della Fisica e della Matematica, premj consistenti in due medaglie d'oro del valore per ciascuna di 50 lire sterline. La Società Italiana si fece premura di assecondare il desiderio della Società Reale, e diramò tradotto in Italiano per l'Italia il detto programma che è del tenore seguente, e che porge una luminosa prova della munificenza di quel Sovrano e della singolar protezione che accorda alle Scienze.

APPARTAMENTI DELLA SOCIETÀ REALE

Londra 15. Agosto 1833.

Io ho l'onore per comando di S. A. Reale il Presidente della Società Reale di notificarvi, perchè ne informiate la Società Reale delle Scienze di Modena, che S. M. il Re si è compiaciuto di concedere due medaglie d'oro, ciascheduna del valore di 50 lire, le quali la Società Reale deve distri-

buire negli anni successivi il giorno della sua radunanza anniversaria *agli Autori* delle scoperte più importanti in ciascun ramo della Scienza Fisica e Matematica.

Avendo S. M. graziosamente espresso il suo desiderio che fossero invitati gli uomini dotti di tutte le Nazioni a impiegare l'ajuto dei loro talenti e delle loro ricerche *in tali oggetti*, io perciò ho avuto ordine da S. A. R. il Presidente di notificarvi, o Signore, che le suddette Medaglie Reali per l'anno 1836 sono destinate in quell'anno, una per lo scritto inedito più importante di Astronomia, l'altra per il più importante di Fisiologia animale, scritti i quali devono essere comunicati alla Società Reale *di Londra* dopo la data del presente giorno, e prima del mese di Giugno 1836 per essere inseriti nelle sue transazioni.

Per l'anno presente e li due successivi il Consiglio della Società R. con approvazione di S. M. il Re ha determinato che le medaglie R. siano aggiudicate *agli Autori* delle scoperte più importanti, o a quelli delle serie di ricerche pubblicate, senza aver riguardo a' tre anni di tempo che debbono precedere *la distribuzione*, e quelle per l'anno 1833 sono state aggiudicate l'una al Sig. Giovanni F. W. Herschel per la sua Memoria sulla investigazione delle Orbite di rivoluzione delle stelle doppie, inserita nel Volume V. delle Memorie della R. Società Astronomica, l'altra al Professor Decandolle per le sue ricerche di Fisiologia vegetabile tanto specificate nella sua opera intitolata *Fisiologia vegetabile*.

Io ho l'onore di essere o Signore

Vostro Ubbidino Umilmo Servo

CARLO KONIG

SEGRETARIO DELLA SOCIETÀ R.

PER LA CORRISPONDENZA STRANIERA.

312. Alla fine di questo anno 1833 si pubblicò il secondo fascicolo di fisica col quale si diede compimento al voluminoso Tomo XX delle nostre Memorie, e si prevennero i Socj attuali con Circolare del 28 Dicembre che erasi cominciata la stampa della memoria del Sig. Professore Vincenzo Amici sull'argomento delle Volte premiata dalla Società, come si disse al § 307; terminata la quale si sarebbe cominciata la stampa della parte matematica del Tomo XXI; avendo Sua Eccellenza il nostro Presidente determinato, che d' ora innanzi ogni Tomo si dividesse in due sole parti, matematica e fisica, e ciò sul riflesso che la divisione dei singoli Tomi in quattro fascicoli protraeva troppo in lungo il loro compimento.

313. Mancò di vita in Milano alli 17 Gennajo 1834 il Socio attuale Cav. Giovanni Aldini Bolognese, perlocchè si pensò tosto a rimpiazzarlo, e la scelta seguita secondo le regole statutarie cadde sopra l'Astronomo Signor Cavaliere Nicolò Cacciatore di Palermo, a cui si fece la solita partecipazione, ed io ne ebbi poscia lettera di ringraziamento alla Società.

314. Altro Programma di concorso pubblicò l'Imperiale Accademia di Scienze di Pietroburgo nella sua radunanza generale del 29 Dicembre 1833, ed avendolo essa trasmesso alla Società Italiana, questa si fece premura di ristamparlo, e diramarlo per mezzo dei Socj a tutta l'Italia. Tre sono gli argomenti in esso proposti; uno di Botanica Fisiologica, il secondo di Matematica applicata, il terzo di Fisiologia comparata, e perchè meglio conoscesi l'importanza di questi problemi, si pubblica qui il programma stesso.

P R I X

PROPOSÉS PAR

L'ACADÉMIE IMPÉRIALE DES SCIENCES

DE ST.-PETERSBOURG

DANS SA SEANCE PUBLIQUE

TENUE

LE 29 DÉCEMBRE 1833.

I.

La question de Botanique proposée en 1829, et dans laquelle l'Académie désirait :

“ Un nouvel examen de la formation et de l'accroissement de la tige des plantes dicotylédonées soit en général, soit relativement aux systèmes particuliers qui la composent, et fondé sur des observations et des expériences, ainsi que sur la répétition et l'examen exact des expériences, observations et hypothèses, spécialement de MM. Duhamel, Mirbel, Aubert, du Petit-Thouars et Dutrochet (1), „ n'a point été résolue ; car au terme fixé, l'Académie n'a reçu qu'un seul mémoire qui, d'après la manière superficielle dont le sujet y est traité, ne peut nullement être considéré comme une réponse à la question proposée. Mais depuis la publication du programme, M. Viviani à Gênes, à établi (2) des vues nouvelles relativement aux organes élémentaires des végétaux et à leurs fonctions. Les recherches de ce savant surtout ont fait naître des doutes d'une importance trop majeure sur maint principe fondamental, adopté jusqu'ici dans la physiologie des

(1) Voy, le programme dans le Recueil des actes de la séance publique de l'Acad. Imp. d. sc. tenue le 29 Déc. 1829. St.-Péterab. 1830, pag. 222.

(2) Dans son ouvrage: Della struttura degli organi elementari nelle piante e delle loro funzioni nella vita vegetabile, c. 8 tav. Genova 1831. 3.

plantes, pour ne pas attendre avant tout du zèle actif de MM. les Botanistes la fixation de la théorie de M^r. Viviani, condition devenue indispensable pour la solution du sujet que propose l'Académie. Le prix est remis au concours dont le terme est fixé au 1^{er} d'août 1837. Le prix reste le même, c'est-à-dire de 200 ducats de Hollande.

II.

Quant à la question de Mathématiques, relative au flux et reflux, et publiée en 1831, l'Académie n'a point reçu de mémoire de concours ; mai comme ce problème est de la plus haute importance, et qu'elle ne renonce point à l'espoir d'en obtenir la solution, le terme du concours est remis au 1^{er} d'août 1836, supposant que peut-être l'espace de deux ans n'a point été suffisant pour répondre à la question. Le prix reste le même, c'est-à-dire de 200 ducats de Hollande et de la médaille d'or, de la valeur de 50 ducats, frappée à l'occasion de la fête séculaire de l'Académie.

III.

Depuis longs-tems déjà des naturalistes distingués ont observé que, chez quelques insectes, outre le système nerveux abdominal, il en existe un autre très délicat, situé à la partie dorsale de ces animaux ; et de nos jours, les observations à cet égard ont été multipliées et ont fourni matière à quelques mémoires. On a même trouvé quelque chose d'analogue dans plusieurs animaux de la classe des annélides, par exemple dans l'aphrodite, l'amphinome, la sangsue, etc. et chez plusieurs mollusques, tels que l'escargot et le sépia. Ce système de nerfs, qui paraît donc exister à divers degrés de développement chez plusieurs, peut-être même chez la plupart des divisions des invertébrés, acquiert d'autant plus d'importance, qu'on l'a comparé, et non sans raison, au nerf sympathique des animaux vertébrés.

L'Académie propose donc pour sujet de prix : " des re-

“ recherches sur les diverses degrés de développement des nerfs intestinaux chez les animaux sans vertèbres, accompagnées de dessins exactes et détaillés. „ Pour résoudre cette question, l'Académie désire, qu'outre l'exposition historique et critique des observations qui ont été faites jusqu'à ce jour, on en fasse la répétition, et qu'on tâche d'éclaircir les points suivants :

1. Quel est le développement du système nerveux intestinal dans les ordres divers des classes des invertébrés, où il a déjà été observé ?

Dan ce but, on choisira de préférence des groupes d'animaux qui n'ont pas encore été suffisamment examinés, ou qui ne l'ont pas été du tout: parmi les insectes, on prendra par exemple plusieurs groupes d'Hyménoptères (Tenthredinates, Ichneumonones), quelques sections d'Hémiptères, de Diptères etc.

2. Peut-on démontrer un système particulier de nerfs intestinaux dans des divisions (classes) des invertébrés, autres que celles où on l'a trouvé jusqu'à présent, et quelles sont nommément ces divisions ?

3. Peut-on réduire les différentes formes du système nerveux intestinal, qui ont été observées dans diverses classes des invertébrés, à certains types généraux ?

4. Ces types généraux sont-ils en accord avec une des classifications établies, ou les nerfs intestinaux suivent-ils un développement tout particulier ?

5. Quels sont les rapports des nerfs intestinaux avec le reste du système nerveux sous le rapport de leur ramification et de leur volume ?

6. Quelles raisons peut-on alléguer pour ou contre l'analogie qu'il y a entre ce système nerveux et le nerf sympathique dans les animaux d'un ordre supérieur ?

Des observations sur les changemens qui s'opèrent dans les nerfs intestinaux pendant les métamorphoses, par les quelles passent beaucoup d'animaux des ordres inférieurs, seraient

certainement très-intéressantes ; mais elles ne seront pas exigées de rigueur pour la solution de la question.

L'Académie décernera un prix de 200 ducats à celui qui résoudra complètement cette question ; mais dans le cas où aucune des pièces envoyées au concours ne remplirait d'une manière satisfaisante les vues de l'Académie, l'auteur de la meilleur de ces dissertations obtiendra, vu l'étendue et l'importance de son travail, un prix d'encouragement de 100 ou de 50 ducats. Les mémoires ne seront admis au concours que jusqu'au 1^{er} d'août 1836.

Les auteurs, ainsi que cela se pratique, ne signeront point leurs dissertations, mais ils les muniront d'une devise quelconque, et les adresseront au Secrétaire perpétuel. Chaque mémoire sera en outre accompagné d'un billet cacheté contenant le nom, la qualité et la demeure de l'auteur, et sur lequel sera la même devise qui se trouve en tête du mémoire.

315. La mancanza del Socio Maironi pensionario giubilato diede motivo alla Società di pensare a sostituirne un altro in sua vece ; ma siccome a termini dell' Art. XXII dello Statuto quei soli Socii hanno diritto alla giubilazione, i quali abbiano inserito nei nostri Volumi dieci Memorie giudicate meritevoli di questa remunerazione dalla Società stessa, così non essendovi all'epoca della morte di Maironi alcun Socio che adempito avesse questa condizione, differir si dovette a fare la proposizione voluta dallo Statuto, finchè fu pubblicato il Fascicolo II di Fisica del Tomo XX delle memorie sociali, in cui contengono due scritti del Socio attuale sig. Cav. Valeriano Luigi Brera che compiono il numero delli dieci richiesti dallo Statuto per essere proposto a Socio giubilato. Ventisette colleghi votarono e tutti approvarono la giubilazione del sig. Cav. Brera con pensione che cominciò quindi a decorrere a

suo favore posticipatamente al 1 di Settembre dell' anno 1834.

316. Mentre partecipai ai sigg. Socj il risultato di questo affare con mia lettera del 14 Agosto, li feci contemporaneamente consapevoli che aveva loro inoltrata la Memoria coronata del sig. Vincenzo Amici uscita allora dai torchj, e proposi ai medesimi sempre per disposizione di Sua Eccellenza il Presidente una nota di Candidati per sostituire un Socio attuale al Cavaliere Giuliano Frullani morto nel Giugno di quest' anno a Firenze. Passato il tempo prescritto e fatto il solito scrutinio, si vide che il sig. Dottor Caspare Mainardi supplente nella Cattedra di Matematica a Pavia aveva ottenuta la pluralità relativa dei suffragi, e quindi restava egli scelto a nostro Socio attuale, scelta che a lui riuscì molto gradita, come risulta dalla sua risposta a me indirizzata in seguito della solita partecipazione che io gli feci.

317. La Società Italiana sempre intenta per la sua istituzione ad onorare il merito dei dotti di ogni nazione, avendo perduto nella classe denominata dei Socj stranieri l' Astronomo Burg defunto a Vienna, vi sostituì il Matematico Francese sig. Agostino Luigi Cauchy. Inerendo poi all' Art. VI dello Statuto aggregò essa al ruolo de' suoi Socj onorarj li sigg. Dottor Giuseppe Lugli Modenese Professore di eloquenza forense nella Reale Università di Modena autore dell' elogio del Socio attuale Professor Sante Fattori, il sig. Professor Antonio Meneghelli di Padova che inserì nei nostri Atti alcuni cenni sulla vita e sulle opere di Antonio Collalto altro Socio attuale, e il sig. Professore Cav. Cesare Rovida di Milano che scrisse l'elogio del Padre Ermenegildo Pini, il quale appartene pur esso, mentre visse alla classe dei Socj attuali.

318. Il nostro Socio sig. Cav. Cacciatore mi avvisò con gentilissimo suo foglio che l'Accademia Palermitana di Scienze e Lettere aveva ascritto non pochi dei nostri Colleghi ed alcuni altri Dotti Italiani fra li suoi collaboratori, e mi trasmise la nota di questi personaggi, pregandomi a voler partecipar ai

medesimi l' onorevole determinazione presa dall' Accademia Palermitana a loro favore, il che io feci diramando una Circolare segnata 25 Aprile 1835 ai seguenti Signori :

Carlini Cav. Francesco Astronomo	<i>Socio Attivo non residente estero</i>	Milano.
Fossombroni S. E. Conte Vittorio	<i>Socio Onorario a</i>	Firenze.
Rangoni Sua Eccellenza Marchese Luigi	<i>Presidente della nostra Società</i>	Modena.
Riccardi Professor Geminiano	<i>Socio Onorario idem</i>	Modena.
Lombardi Antonio Segretario della Società Italiana	<i>idem</i>	Modena.
Magistrini Prof. Gio. Battista	<i>idem</i>	Bologna.
Alessandrini Prof. Antonio	<i>idem</i>	Bologna.
Paoli Cav. Pietro	<i>idem</i>	Firenze.
Venturoli Cav. Giuseppe	<i>idem</i>	Roma.
Ranzani Monsig. Camillo	<i>idem</i>	Bologna.
Bianchi Prof. Giuseppe	<i>Socio Corrispondente</i>	Modena.
Amici Prof. Gio. Battista	<i>Socio Onorario</i>	Firenze.
Conti Andrea Astronomo	<i>idem</i>	Roma.
Inghirami Padre Gio. Astronomo	<i>idem</i>	Firenze.
Santini Prof. Giovanni Astronomo	<i>idem</i>	Padova.
Plana Commendator Gio. Astronomo	<i>idem</i>	Torino.
Configliachi Ab. Prof. Pietro	<i>idem</i>	Pavia.
Nobili Cav. Leopoldo (1)	<i>idem</i>	Firenze.
Frullani Cav. Prof. Giuliano (2)	<i>idem</i>	Firenze.
Piola Dottor D. Gabrio	<i>idem</i>	Milano.
Belli Prof. Giuseppe	<i>idem</i>	Milano.
Tramontini Prof. Giuseppe	<i>idem</i>	Modena.
Abbate Marescotti Conte Pietro	<i>idem</i>	Modena.

(1) Ora defunto.

(2) *idem*.

319. Prima che terminasse il secondo sessennio della Presidenza del Sig. Marchese Luigi Rangoni, sua Eccellenza usando della facoltà compartitagli dallo Statuto all'Art. VI nominò Socio Onorario il Professor di Fisica e Chimica Antonio Furitano di Palermo che non ha molto mancò poi ai vivi, come mi partecipò il sullodato sig. Cavalier Cacciatore.

Con mia Circolare segnata 30 Aprile 1835 furono i Collegli invitati a nominare un nuovo Presidente, giacchè era spirato per l'attuale il termine dei sei anni prescritti dallo Statuto. Sua Eccellenza il sig. Marchese Luigi Rangoni ottenne ventiquattro voti in trentatre votanti, come risulta dallo scrutinio tenutosi il 6 Luglio 1835 senza l'intervento della lodata Eccellenza sua nel teatro fisico della R. Università alla presenza dei sigg. Socj dimoranti in Modena e dei Segretarj del Corpo Accademico. Restò quindi egli eletto per la terza volta a Presidente della Società, della quale determinazione io mi feci premura di tosto informarlo, e poscia con mia circolare del 1.º Agosto dell'anno stesso partecipai ai Socj la rielezione suddetta.

320. La Società Reale di Londra per mezzo del suo Segretario della corrispondenza straniera sig. König trasmise alla nostra la risoluzione di S. M. il Re della Gran Bretagna con la quale determinava, che le due Medaglie di fondazione Reale di cui parla il programma del 15. Agosto 1833. quì sopra ripubblicato, dovessero assegnarsi per l'anno 1837 come prescrive la seguente lettera.

REALE SOCIETÀ DI LONDRA

SOMERSETHOUSE

Marzo 1. 1835.

SIGNORE

Io sono incaricato da S. A. Reale il Presidente e dal Consiglio di notificarvi, perchè ne informiate la Società Italiana delle Scienze di Modena, che sua Maestà il Re si è com-

Tomo XXI.

5

piaciuta di destinare due Medaglie d'oro ciascheduna del valore di 50 Ghinee, che devono essere dalla Società Reale regalate nel giorno dell'annua sua radunanza negli anni successivi *agli Autori* delle più importanti scoperte in ciascun ramo principale di cognizioni fisiche e matematiche.

Avendo Sua Maestà espresso graziosamente il desiderio che fossero invitati gli Uomini dotti di tutte le Nazioni a prestare a quest'uopo l'ajuto dei loro talenti e delle loro ricerche; io sono perciò incaricato dal Consiglio di annunziarvi o Signore che le medaglie Reali per il 1837 saranno in quell'anno concesse, una all'Autore del migliore scritto che abbia per titolo: *Contribuzioni a formare un sistema di Cronologia geologica fondato sopra un esame degli avanzi fossili e dei fenomeni succeduti*; l'altra all'autore della produzione inedita più importante nella Fisica, la quale venga comunicata alla Società Reale per essere inserita nelle sue Transazioni dopo la data della presente e prima del mese di Giugno dell'anno 1837.

Nel caso che non venisse comunicata alla Società alcuna Memoria sull'argomento geologico specificato qui sopra, o che lo scritto presentato non avesse bastanti pregi per meritare di essere inserito nelle Transazioni dopo la data della presente e prima del mese di Giugno del 1837, il Consiglio si propone di aggiudicare una delle medaglie Reali di quell'anno all'Autore della miglior Memoria sopra qualunque altro argomento di Geologia o di Mineralogia che possa venir presentato per essere pubblicato nelle Transazioni filosofiche, stando fermo lo stesso periodo di tempo che preceder deve quello della concessione del premio. Io ho l'onore di essere

Signore

Vostro Ubbidmo ed Umilmo Servitore

CARLO KONIG

SECRETARIO DELLA SOCIETÀ REALE
PER LA CORRISPONDENZA STRANIERA.

321. Rapidamente succedevansi nella classe dei Socj attuali le vacanze dei posti per la morte di Dotti Italiani; poi chè alli 17 di Agosto di questo anno 1835 cessò di vivere a Firenze il Cav. Leopoldo Nobili, ed il 21 Ottobre successivo in Modena il Professor di Fisica D. Liberato Baccelli. Successori di questi furono il sig. Abate Salvator Dal Negro Professore di Fisica a Padova, e il sig. Dottor Bartolommeo Pannizza Professore di Anatomia nella Università di Pavia, i quali espressero con lettera di risposta alla partecipazione loro fatta, l'aggradimento che provavano per far parte del nostro Corpo scientifico.

322. Sei mesi circa dopo la morte del Professor Baccelli accadde quella del Professor Floriano Caldani defunto nell'Aprile del 1836 a Padova, a cui seguendo sempre le regole statutarie fu surrogato il sig. Canonico Angelo Bellani Fisico di Milano, e nello stesso modo fu pur nominato il sig. Dottor Ambrogio Fusinieri Vicentino a rimpiazzare il Professor Stefano Gallini Socio attuale che cessò di vivere in Padova non molto dopo il Caldani. Il Chimico e Fisico Inglese sig. Faraday poi venne sostituito al Socio straniero Ampere, tosto che la Società fu informata che questi era defunto a Marsiglia mentre visitava le Università e le Scuole della Francia; tutti questi nuovi Accademici si fecero premura di ringraziare con lettere a me dirette la Società per le determinazioni che prese aveva a loro favore.

La perdita fatta dalla medesima il giorno 19 Novembre dell' Anno 1836 in Roma del Socio Ordinario Professor Domenico Morichini chiuda questa dolorosa narrazione, perdita in conseguenza della quale si trasmise ai Signori Colleghi una nota di Candidati per ripararla.

323. Sul cader di quest' Anno 1836 si compì la stampa della parte Matematica del Tomo XXI delle nostre Memorie, che contiene quarantacinque fogli di stampa e in fine l'indice ragionato alfabetico da me compilato delle materie trattate nei tomi XVI al XX inclusive, il quale contiene il proseguimento

di quello che trovasi in fine del tomo XVI formato dal Socio Onorario sig. Ottavio Cagnoli e che abbraccia gli argomenti trattati nei primi quindici tomi delle suddette Memorie.

324. Nell'intervallo scorso dalla pubblicazione di detto Volume sino al presente il Corpo Accademico ha ricevuto libri in dono dalle Accademie Italiane e Straniere e da varj Autori, ai quali tutti protesta perciò col mio mezzo la ben dovuta riconoscenza, in testimonio di che si pubblica qui l'elenco dei ricevuti doni.

ELENCO DEI LIBRI

MANDATI IN DONO

ALLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE

RESIDENTE IN MODENA

dal 1 Luglio 1836 a tutto Maggio 1837.

- Luca de Paolo Anania.* Del Caleidoscopio e della sua applicazione alle Arti Memoria (Estratto dal *Progresso Giornale Letterario di Napoli*).
- Bellani Canonico Angelo.* Degli aereoliti, delle piogge e nevi rosse, e delle nebbie o esalazioni secche. Riflessioni: Articoli estratti dalla Biblioteca di Farmacia, Chimica ec. Aprile Luglio e Agosto 1836.
- Della indefinibile durabilità della vita nelle bestie con un'appendice sulla longevità delle piante. 8.° Milano 1836.
- Zimmermann Cavaliere Enrico Guglielmo.* Trattato sul Cholera epidemico, nel quale viene esposto il modo di conoscerne lo sviluppo, l'andamento, ed il metodo di cura, non che alcune misure preservative. Con un'appendice indicante il metodo curativo modificato secondo il clima d'Italia ec. 8.° Parma 1836.
- Brera Cavaliere Valeriano Luigi.* Prova medico legale della contagiosità del Cholera dominante, e dati per regolarne l'estirpazione. 8.° Venezia 1836.
- Giovane Mariae Iosephi Vita B. Conradi Bavari Civitatis Melphicti Patroni* 8.° Neapoli 1836.
- Bertelli Francesco.* Saggio di una teoria sull'equilibrio delle Volte applicabile con generalità alla pratica 8.° Bologna 1836.
- Commentarj novi Academiae Scientiarum Instituti Bononiensis.*
Tomus secundus Bononiae 1836 4.°
- Società Medico-chirurgica di Bologna.* Bullettino delle Scienze

- mediche mesi di Ottobre, e Dicembre 1836 con l' indice delli Volumi VII al XII 8.° Bologna.
- Bidone George*. Recherches experimentales et theoriques sur les contractions partielles des veines d'eau et sur l'eullement des tuyaux additionnels interieurs et exterieurs. 4.° Turin 1836.
- Società Medico-chirurgica di Bologna*. Memorie della medesima F.° II. del Vol. I. 4.° ivi 1836.
- Bidone Giorgio*. Esperienze sulla percussione delle vene d'acqua 4.° Torino 1836.
- Lalatta Marchese Mauro*. Istruzione ai Podestà dei Ducati di Parma, Piacenza, e Guastalla corredata della collezione di tutte quelle leggi che risguardano alla comunitativa Amministrazione 8.° Parma 1834. T.° 3.
- Bruschetti Ingegnere Giuseppe*. Progetto della Strada di ferro da Milano a Como 8.° Milano 1836.
- Società Reale di Londra* (libri in lingua Inglese) Processi verbali del Comitato per l'esame d'invenzioni ec. con i relativi documenti.
- Rapporto sopra una lettera indirizzata dal *Barone di Humboldt* al Presidente della Società Reale di Londra sull'estendere le osservazioni magnetiche ec. 8.° Londra.
- Processi verbali delle radunanze della Società Reale in quattro fascicoli dal 10 Dicembre 1835 al Giugno 1836.
- Lubbock I. W.* Teoria della Luna, e sulle perturbazioni dei Pianeti 8.° Londra 1836 parti due.
- Sulla determinazione della distanza di una Cometa dalla terra 8.° ivi 1835.
- Ferlini Dottor Giuseppe*. Cenni sugli scavi operati nella Nubia e catalogo degli oggetti colà da lui ritrovati 8.° Bologna 1837.
- Delle Chiaje Stefano*. Lettera medica scritta al Professor Lanza sul *Tricocefalo Disparo* ausiliario del Cholera asiatico osservato in Napoli 8.° ivi 1836.
- Agatino S. Martino*. Dimostrazione del teorema fondamentale

della teoria delle funzioni analitiche di Lagrange. 8.º Catania 1836.

Agatino S. Martino. Lezioni alla Cattedra di Matematica sublime della R. Università di Catania T. III. Parte II. ivi 1832.

Accademia Imperiale di Scienze di Pietroburgo. Raccolta degli Atti della seduta pubblica tenuta il 29 Dicembre 1835. 4.º ivi 1836.

— Memorie presentate all'Accademia da diversi Dotti, e lette nelle sue Assemblee T.º III. F.º 1.º 2.º ivi 1836.

“ Questi due fascicoli contengono le osservazioni del
 “ *Pendolo invariabile* eseguite in un viaggio intorno al
 “ mondo fatto negli anni 1826 1827 1828 1829 dal Sig.
 “ Contr-Ammiraglio Luetke Membro corrispondente dell'
 “ Accademia. „

— Memorie dell'Accademia stessa serie VI. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali T.º III. Parte prima Scienze Matematiche e Fisiche T.º I. Fasc. 3.º 1836. T.º IV. Parte II. Scienze naturali T.º II. F.º 1.º 2.º 1836. Scienze politiche, storia, e filologia T.º I. F.º 1.º ivi 1830. T.º III. F.º 2.º 3.º ivi 1835. T.º IV. F.º 1.º ivi 1836.

Levi Dottor Mosè Giuseppe. Ricordi intorno agli incliti Medici, Chirurghi, e Farmacisti che praticarono loro arte in Venezia dopo il 1740 da lui raccolti, aumentati e pubblicati ivi 1835 8.º

— Biografia di Gaetano Alfonso Ruggeri medico, e letterato Veneziano ivi 1836 8.º

— Delle lodi di Francesco Aglietti medico e letterato Veneziano 8.º ivi 1836.

Effemeridi Astronomiche di Milano pel 1837 con appendice di osservazioni, e Memorie Astronomiche 8.º ivi.

Artaud Cavaliere. Storia del PAPA PIO VII tradotta in Italiano dall'Ab. Cav. Cesare Rovida T.º I. 8.º Milano 1837.

“ Il sig. traduttore è quegli che ha mandato in dono
 “ questo primo Volume di tale opera. „

De Luca Paolo Anania. Progetto di un novello scandaglio per

- misurare la profondità dei mari e conoscere l'esistenza e direzione delle correnti occulte 8.^o Napoli 1819.
- De Luca Paolo Anania.* Lettera al Sig. Gio. Gaspare Gregoire intorno al merito relativo ed assoluto degli istrumenti proposti da entrambi per misurare qualunque profondità di mare 8.^o Napoli 1837.
- Marianini Stefano.* Sul rapporto che esiste fra l'energia degli elettromotori ed i loro effetti sugli aghi calamitati. Memoria letta all'Ateneo Veneto il 20 Marzo 1823. Pavia 1825.
- Saggio di esperienze elettrometriche. Venezia 1825.
- Sopra la scossa che provano gli animali nel momento che cessano di fare arco di comunicazione fra i poli d'un elettromotore ec. Venezia 1828.
- Memoria sopra la teoria chimica degli elettromotori Voltiani. Venezia 1830.
- Memoria sopra le scintille eccitate per entro i liquidi e a traverso della fiamma degli elettromotori. Padova 1831.
- Memoria sopra il fenomeno che presenta un arco metallico di non eguale superficie ne' suoi estremi, quando serve a tradurre l'elettricità da un fluido ad un altro della stessa natura. Padova 1831.
- Lettera al Sig. Dottor Ambrogio Fusinieri sopra un principio di azione chimica prodotta alla superficie dei metalli dalle correnti Faradiane. Padova 1832.
- Nota sopra la facoltà elettromotrice del Mercurio. Padova 1833.
- Memoria sopra le contrazioni muscolari ed alcune sensazioni prodotte dalle correnti elettriche. Padova 1834.
- Memoria sopra il fenomeno elettro-fisiologico delle alternative Voltiane. Padova 1834.
- Lettera all'Accademia Reale delle Scienze di Parigi sopra la causa alla quale il Sig. Peltier attribuisce le contrazioni che provano gli animali quando s'interrompe il circolo Voltaico di cui fanno parte. Padova 1835.
- Memoria III sopra la teoria degli elettromotori. Risposta

alle osservazioni del Sig. Parrot relative alla Memoria sopra la teoria chimica degli elettromotori voltaici semplici e composti del Prof. Stefano Marianini.

Rangoni Marchese Luigi. Nuove Considerazioni intorno ad un problema di probabilità 4.° Modena 1820.

— Elogio del Cav. Michele Araldi. Modena 1823 in 4.°

— Sulle Funzioni generatrici. Modena 1824 in 4.°

— Sulle Funzioni generatrici. Memoria II.° Modena 1824.

— Estratto di due Memorie sulle Funzioni generatrici. Pavia 1826.

— Sulla decomposizione e trasformazione delle Funzioni algebriche frazionarie. Modena 1827 4.°

— Elogio del Consigliere Paolo Cassiani. Modena 1830 in 4.°

— Sulla decomposizione e trasformazione della frazione algebrica razionale della forma

$$\frac{C + C'x + C''x^2 + \dots + C^{(q)}x^q}{x^2 + ccc + C} \frac{(q+p+p'+ccc+p)^{(n-1)}}{x^{q+p+p'+ccc+p} - 1} \frac{(n-1)}{x^{q+p+p'+ccc+p} - 1}$$

$$\frac{x^q(x-c)^p(x-c')^p(x-c'')^p \dots (x-a)^{(n-1)}x^{(n-1)}}{x^2 + ccc + C}$$

Modena 1835 in 4.°

Società Medico-chirurgica di Bologna. Memorie sul cholera morbus. F.° 3.° 4.° Bullettino delle Scienze mediche Maggioro e Giugno 1837 in 8.°

— Sue Memorie F.° 3.° del Vol. I.° 4.° Bologna 1837.

Memorie della Reale Accademia di Torino. T.° 39 ivi in 4.°

Accademia di Scienze e Lettere d'Irlanda. Sue transazioni Tomi XVII in Volumi XIX compreso l'indice 4.° Dublino 1787-1836.

Zantedeschi Ab. Prof. Francesco. Della Dinamica e Statica magnetico-elettrica Memoria presentata all'Ateneo di Brescia li 8 Marzo 1836 in 8.°

— Della Polarizzazione dei conduttori isolati diretti a determinati punti del globo e di un nuovo apparecchio per esplorare l'elettricità atmosferica chiamato Elettromagnetometro 8.° Milano 1837.

Tomo XXI.

Pacini Prof. Luigi. Lettere sulla lacerazione della Cristalloide anteriore, intorno ad un Aneurisma dell'Arteria toracica sopra una doppia pupilla dirette al celeberrimo Antonio Scarpa ec. 8.^o Lucca 1826.

— Intorno la necessità dello studio della notomia patologica discorso. Edizione seconda riveduta ed ampliata. 8.^o Lucca 1829.

— Riflessioni critiche sullo stato attuale della Chirurgia Italiana in risposta ad un articolo inserito nella Gazzetta medica di Parigi del 1830 8.^o Lucca 1832.

— Intorno all'utilità del Saggio dei Tumori discorso: 8.^o Pisa 1836.